

Alessandro Scotti della MTB Iseo Racing sul terzo gradino del podio alla Montorfano Xc Race 2011

Rovato (BS) - Nel 2010 con una caduta all'ultima curva, a meno 40 mt dall'arrivo, lo ha letteralmente fatto scivolare dalla prima alla quarta posizione. Quest'oggi, ad un anno di distanza, **Alessio Bongioni** (Free Bike Erbusco) si prende la rivincita andando a vincere la **6ª Montorfano Xc Race** sfruttando il terreno a lui più congeniale: la salita.

Alle sue spalle **Alessandro Scotti** (MTB Iseo Racing) perde la ruota del vincitore all'ultimo giro e viene rimontato nel finale anche da **Marco Gilberti** (Racing Rosola Bike) che conquista così il secondo gradino del podio.



Circa **250 i bikers** ai nastri di partenza della tredicesima tappa del Circuito Bresciacup 2011, allestita dai ragazzi del Montorfano Bike Team, ultimo appuntamento per le gare inserite nella speciale classifica a tempo riservata all'Xc e quindi alle maglie rosse.

Percorso insidioso, veloce e senza possibilità respiro, caratterizzato da una lunga salita nella prima parte, interminabili tratti di pianura nel finale e da tanti spunti tecnici nella parte centrale che, alla distanza, hanno reso l'anello di Rovato duro e selettivo.

Circa 11 i chilometri ad ogni tornata con un dislivello attorno ai 200 mt che non lasciavano spazio a cali di concentrazione.

Lo sa bene **Alessandro Scotti** che si è reso protagonista di una tanto rischiosa quanto simpatica disavventura al termine del secondo giro. Dopo lo start sulle prime rampe sono in due ad avvantaggiarsi sul resto del gruppo. Scotti e Bongioni allungano e fanno il vuoto nell'insidioso tratto acciottolato che risale lungo il crinale del Monte Orfano, scendono con traiettorie pulite lungo il toboga che riporta tra i verdi vigneti della Franciacorta e si danno il cambio sui tortuosi sterrati in pianura che riportano nel cuore di Rovato dove è posto l'arrivo.

Alle loro spalle si formano i consueti gruppetti, piccoli treni che sfrecciano tra sassi e polvere sfiorando i 45 km/h.

Mentre al comando non cambia nulla dietro è un continuo scambiarsi di posizione. C'è chi guadagna di più nella prima risalita, chi fa la differenza nelle divertenti ed insidiose discese e chi invece dà tutto sul piano sfoderando le doti da passista che altri, con la giusta dose di "tattica di gara", sfruttano piacevolmente.

Proprio al termine del secondo giro, dicevamo, Alessandro Scotti scatta sui pedali appena s'immette negli ultimi 100 mt, lanciando una lunga volata che lascia di stucco anche il compagno di fuga Bongioni. Alza le mani il giovane campione dell'MTB Iseo ma è proprio lo speaker, Alfio Montagnoli, e qualche addetto dell'organizzazione, ad avvertire il biker bresciano che manca ancora un giro.

Una disattenzione che forse è anche la causa del cedimento di Scotti che, proprio imboccando per la terza volta la salita, deve cedere il passo a Bongioni deciso più che mai a rifarsi della sfortunata caduta dello scorso anno.

Alessandro Scotti cede di gambe, ma forse anche il piccolo incidente gli toglie quel pizzico di brillantezza che serviva a preservare almeno la seconda posizione. Ecco dunque che, proprio nel finale, è la maglia rossa di Marco Gilberti a catturare la scia di Scotti ormai alla frutta.

Alessio Bongioni non rischia più nulla e finalmente si può godere in tutta solitudine l'arrivo della 6^a Montorfano Xc Race alzando le mani tra gli applausi del pubblico bresciano che rende omaggio ad uno dei bikers da sempre simbolo del movimento provinciale off-road.

Marco Gilberti raggiunge Scotti e, senza pensarci due volte, mette la freccia e va in sorpasso lanciatisimo verso la seconda piazza d'onore. Per Alessandro Scotti è comunque un ottimo terzo posto, viziato da un pizzico di rammarico, ed anche il pubblico di Rovato sembra voler rincuorare il giovane atleta con un caloroso ed affettuoso applauso.

In quarta posizione troviamo un pizzico d'internazionalità con l'affermazione dell'Under 23 argentino Federico Mallo (Axevo Haibike Semperlux), mentre in quinta posizione si afferma il giovane talento dell'US Sello Novelle 2000, Andrea Tosi.